

## MALATTIE PERICOLOSE

## L'asma maggiore nasconde insidie misconosciute Il «Galeno» ad un farmaco che blocca gli attacchi

**Ignazio Mormino**

■ L'asma allergica è una malattia infiammatoria delle vie respiratorie che - nella sua forma più grave - danneggia notevolmente la qualità di vita di chi ne soffre e può avere conseguenze drammatiche. Nella sola Lombardia si stima che oltre 450mila persone siano affette da asma e si calcola che almeno 4mila di queste vivano sotto la continua minaccia di un attacco fatale. L'asma è la più diffusa malattia cronica dell'infanzia e colpisce dal 10 al 20% tutti i bambini in Europa, USA e Australia. Questa preoccupante patologia (che comporta alti costi sul piano sociale e su quello economico) è stata al centro dell'attenzione degli scienziati che assegnano ogni anno il Premio Galeno, ritenuto a ragione il Premio Nobel dei farmaci. Quest'anno l'importante riconoscimento è andato a Novartis, che ha sviluppato un anticorpo monoclonale (nome chimico: omalizumab) molto selettivo che non solo migliora la qualità di vita dei pa-

zienti ma riduce del 60 per cento la frequenza delle riacutizzazioni.

Il professor Rodolfo Paoletti, fondatore del premio Galeno e presidente della giuria, ha sottolineato: «L'innovazione introdotta da questo farmaco, è capace di bloccare il meccanismo che scatena gli attacchi d'asma, mantenendo un alto profilo di sicurezza». La giuria, ha spiegato, è stata unanime. A sua volta il professor Stefano Centanni, cattedratico di malattie respiratorie nel-

**L'asma colpisce il 10-20%  
dei bambini in Europa,  
negli Usa ed in Australia,  
è una malattia diffusa**

l'università di Milano, ha affermato che omalizumab «rappresenta la più rilevante novità terapeutica, contro l'asma allergica grave degli ultimi dieci anni. È il primo farmaco biotecnologico, permette di curare tutti i pazienti: anche quelli trattati in modo non adeguato con cortico-

steroidi inalatori e con broncodilatatori». In questi anni si sono aperte nuove prospettive di impiego che renderanno questo farmaco di grande utilità per altre terapie.

«Il premio Galeno è motivo di soddisfazione - afferma Mark Never, amministratore delegato di Novartis in Italia - ma siamo preoccupati che nonostante i riscontri positivi delle autorità regolatorie, Xolair non sia accessibile ai nuovi pazienti». È disponibile in 61 Paesi nel mondo non lo è più in Italia dallo scorso luglio. Alla scadenza del contratto, l'AIFA, l'agenzia del farmaco, lo ha sospeso per i nuovi pazienti, in attesa di una revisione del suo profilo di efficacia, sicurezza e tollerabilità, sulla base dei nuovi studi condotti da Novartis dopo la registrazione del 2006. I risultati di questi studi sono stati forniti lo scorso febbraio. A settembre la valutazione dell'AIFA si è conclusa favorevolmente. Adesso si aspetta il via libera di poter somministrare questo farmaco a tutti i pazienti anche a quelli con meno di 12 anni.

